

STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO

Attività formativa monodisciplinare

Anno accademico di regolamento: 2017

Anno di erogazione: 2017/2018

Tipologia di insegnamento: Caratterizzante

Afferenza: Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE FILOSOFICHE

Settore disciplinare: STORIA DELLA FILOSOFIA (M-FIL/06)

Lingua: Italiano

Sede: CHIETI

Crediti: 9

Anno di corso: 1

Docenti: FIUCCI Adamas

Ciclo: Secondo Semestre

Ore di attività frontale: 72

Ore di studio individuale: 153

Obiettivi formativi

- conoscenza del contesto storico-sociale della Francia della prima età moderna;
- capacità di analizzare e problematizzare il dibattito filosofico-politico francese del Cinquecento;
- comprendere la polisemia dell'abitudine e la sua evoluzione semantica nel corso della storia della filosofia;
- conoscenza della filosofia francese dell'abitudine dal Rinascimento all'Illuminismo;
- capacità di leggere criticamente i testi filosofici;
- capacità di presentare, approfondire e discutere, in maniera critica e originale, il tema della "coustume" alla luce dei problemi e degli aspetti del vivere contemporaneo.

Contenuti

Le vicissitudini politico-sociali della Francia della seconda metà del Cinquecento; il dibattito filosofico francese sul rapporto governanti-governati (Monarcomachi e Jean Bodin); la nozione di "coustume" e il suo utilizzo nel corso dell'età moderna; le fonti classiche, medievali e rinascimentali della teoria della "coustume"; la "coustume" nella filosofia francese dal Cinquecento al Settecento; punti di continuità e di discontinuità tra la concezione filosofica cinquecentesca e quella dei due secoli successivi (Seicento e Settecento); lettura dei testi in cui è tematizzata la rilevanza politica della "coustume".

Programma esteso

Il corso è incentrato sullo studio della filosofia francese dell'abitudine dal Cinquecento al Settecento. Nella prima parte si analizzeranno le vicissitudini storico-sociali della Francia della seconda metà del Cinquecento, ovvero di quella fase di profonda crisi religiosa e politica a partire dalla quale la filosofia dell'abitudine diventa una costante del pensiero francese. Si procederà poi con un'analisi della polisemia della nozione di "coustume" e della sua evoluzione semantica nel corso dell'età moderna.

Infine, si passerà allo studio dei contributi più significativi alla filosofia della "coustume", tra cui quelli di La Boétie, Montaigne, Charron, Pascal, Descartes, Malebranche, Condillac e D'Holbach. Nella seconda parte si approfondirà la rilevanza politica della nozione di "coustume", mettendo a confronto il *Discorso sulla servitù volontaria* di Étienne de La Boétie con il capitolo XXIII del primo libro dei *Saggi* di Michel de Montaigne e con il capitolo VIII del secondo libro del *Sulla saggezza* di Pierre Charron.

Bibliografia consigliata

Gli studenti frequentanti porteranno i seguenti testi:

1. A. FIUCCI, *La Boétie, Montaigne e Charron. La rilevanza psicologico-politica della nozione di «coustume» nella filosofia francese della seconda metà del Cinquecento*, Aracne, Roma 2017.
2. É. DE LA BOÉTIE, *Discorso sulla servitù volontaria*, Chiarelettere, Milano 2012, pp. 3–57.
3. M. DE MONTAIGNE, "Della consuetudine e del non cambiar facilmente una legge acquisita", in *Saggi*, Bompiani, Milano 2012, pp. 191–221 (o in alternativa l'edizione Bompiani 2014).
4. P. CHARRON, "Obbedire e osservare le leggi, le consuetudini e le cerimonie del proprio paese; in quale modo e in quale senso", in A.M. BATTISTA (a cura di), *L'assolutismo laico*, Giuffrè, Milano 1990, pp. 114–124.

Lettura facoltativa:

M. PIAZZA, *L'antagonista necessario. La filosofia francese dell'abitudine da Montaigne a Deleuze*, Mimesis Edizioni, Milano 2015, solo le pp. 39–110.

Gli studenti NON frequentanti, oltre ai testi sopracitati, porteranno UNO dei seguenti testi:

1. M. PIAZZA, *L'antagonista necessario. La filosofia francese dell'abitudine da Montaigne a Deleuze*, Mimesis Edizioni, Milano 2015, solo le pp. 39–110.
2. D. TARANTO, *Pirronismo ed assolutismo nella Francia del '600. Studi sul pensiero politico dello scetticismo da Montaigne a Bayle (1580–1697)*, FrancoAngeli, Milano 1994, pp. 17–39, 63–105.

Modalità di erogazione

Convenzionale

Metodi didattici

Lezione frontale e partecipata

Metodi di valutazione

Tipo di esame:

Orale

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova orale

Valutazione:

Voto Finale

Periodo didattico

Secondo Semestre

Contatti/Altre informazioni

Ulteriori passi delle opere degli autori trattati verranno opportunamente segnalati durante le lezioni.

Indirizzo e-mail: adamasfiucci@yahoo.it